

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 056 DEL 24 GIUGNO 2015

OGGETTO: PATRIMONIO – APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 15,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 29 consiglieri e assenti n. 03.

| | | | |
|-------------------------------|---------|---------------------|---------|
| AZAOUI Fatima | | MANFRINATO Anna | |
| BARRASSO Pietro | | MARTON Gianluca | |
| BRESCIANI Riccardo | | MENEGON Francesca | |
| BUSCAGLIA Antonella | | MERLO Fabrizio | |
| COGOTTI Greta | | MOSCAROLA Giacomo | |
| D'ANGELO Claudia | | PARAGGIO Amedeo | |
| DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea | | POSSEMATO Benito | |
| FARACI Giuseppe | | RAISE Dorianò | |
| FOGLIO BONDA Andrea | | RAMELLA GAL Antonio | |
| FURIA Paolo | | RASOLO Giuseppe | |
| GAGGINO Massimiliano | Assente | RINALDI Giovanni | Assente |
| GALUPPI Paolo | | RIZZO Paolo | |
| GENTILE Donato | | ROBAZZA Paolo | |
| IACOBELLI Cinzia | | ROSSO Simone | |
| LEONE Sergio | | SACCA' Antonio | |
| MAIO Federico | Assente | ZUCCOLO Alessandro | |

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, GAIDO, ZAGO, BARRESI, VARNERO, SALIVOTTI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Gaido, e i Consiglieri sigg.ri: Moscarola, Rasolo, Gentile, Buscaglia, Ramella Gal, Delmastro delle Vedove, Raise.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Richiamati:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che:

- il competente Settore Attività Finanziarie – Ufficio Patrimonio dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del DPR n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene catasto;

Considerato che:

- la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, della legge n. 410/2001 di conversione del decreto legge n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti della citata legge n. 410/2001;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- il parere della Commissione Bilancio e Programmazione espresso nella seduta del 15.06.2015;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che nel corso del dibattito è uscito dall'aula il Consigliere sig.ra Buscaglia;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Foglio Bonda, Rasolo, Rizzo

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015;
2. di dare atto che la presente deliberazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del dl 112/2008, convertito con legge n. 133/2008;

3. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2015/2017;
4. di dare atto che il piano dovrà essere allegato al Bilancio di Previsione 2015.

=====